



Comune di PEIO

L'ORGANO DI REVISIONE

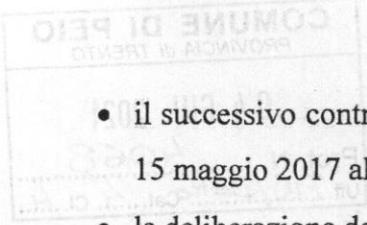
Verbale n. 6 del 03.06.2021

Oggetto: Parere su proposta di delibera del consiglio comunale relativa all'approvazione degli indirizzi di politica sociale e turistica del centro termale di Pejo Fonti. Determinazione budget previsionale esercizio 2021/2022, tariffe stagione estiva 2021 ed invernale 2021-2022.

La sottoscritta rag. Sonia Valorzi, revisore dei conti ai sensi dell'art. 206 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 27/12/2019;

v i s t o

- l'art. 210 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- l'art 50 del Regolamento di contabilità del Comune approvato con delibera del consiglio comunale nr. 6 di data 31 gennaio 2019;
- l'art. 239 del d.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) relativo alle Funzioni dell'organo di Revisione;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 di data 15 aprile 2016 con la quale è stato approvato il contratto fra il Comune di Peio e la Società Pejo Terme Natura S.r.l. per l'affidamento del servizio termale e della gestione del compendio immobiliare denominato "Stabilimento Termale di Peio Fonti" - Terme di Peio, che lo stesso è stato formalizzato tra le parti con atto del Segretario Comunale Repertorio n. 1196 di data 30 aprile 2016 registrato in Cles in data 19 maggio 2016 al n. 785 serie 1T;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.26 di data 18 aprile 2017 con la quale veniva approvata, la modifica a decorrere dal 01 maggio 2017 al contratto di affidamento alla società "in House" Pejo Terme Natura Srl, Repertorio n. 1196 di data 30 aprile 2016, registrato in Cles in data 19 maggio 2016 al n. 785 - Serie 1T (registrazione telematica), per la gestione del compendio immobiliare denominato "Stabilimento Termale di Peio Fonti" - Terme di Peio (servizio pubblico termale);



- il successivo contratto, Repertorio n. 1204 di data 21 aprile 2017, registrato in Cles (TN) in data 15 maggio 2017 al n. 747 - Serie 1T (registrazione telematica);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 di data 18 luglio 2019 con cui è stata disposta la proroga del precedente contratto Repertorio n. 1204 di data 21 aprile 2017 dal 1° novembre 2019 fino al 30 aprile 2021, precisando che le condizioni individuate nel nuovo contratto, corrispondono integralmente con quelle riferite al contratto precedente, esclusa la durata del contratto stesso.
- il successivo contratto, Repertorio n. 1249 di data 22 luglio 2019, registrato in Trento (TN) in data 12 agosto 2019 al n. 5744 - Serie 1T (registrazione telematica);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 di data 30 aprile 2021 con cui è stato disposto l'affidamento, con nuovo contratto, della gestione del compendio termale Centro Termale di Peio Fonti alla società Pejo Terme Natura Srl dal 1° maggio 2021 fino al 30 aprile 2026;
- il successivo contratto, Repertorio n. 1282 di data 24 maggio 2021, registrato in Trento in data 24 maggio 2021 al n. 13156 - Serie 1T (registrazione telematica);
- l'art. 10 comma 1 lettera c), l'art. 14, 14bis e l'art. 21, del contratto di servizio sopra citato;
- la documentazione inviata dalla Società Pejo Terme Natura s.r.l., assunta al protocollo del Comune di Peio in data 28 maggio 2021 nr. 3894/a, contenente anche tre diversi budget di previsione economica per l'esercizio sociale 2021-2022 elaborati in base a tre differenti ipotesi di apertura della struttura;

e s a m i n a t a

- la proposta di deliberazione sottoposta all'attenzione del Consiglio comunale relativa a quanto indicato in oggetto, inerente l'approvazione degli indirizzi di politica sociale e turistica e determinazione budget previsionale esercizio 2021/2022, tariffe stagione estiva 2021 e invernale 2021-2022;
- la formulazione da parte della Società Pejo Terme srl di varie proposte di apertura della struttura per l'esercizio sociale 2021-2022;
- i singoli budget di previsione economica formati in base alle tre ipotesi di apertura della struttura, in particolare:

IPOTESI A: Budget previsionale dal 01.05.2021 al 30.11.2021 per la sola stagione estiva

- apertura estiva dal 07 giugno 2021 al 2 ottobre 2021;
- totale giorni di apertura 118;
- previsione corrispettivo per maggior oneri Covid dovuto dal Comune €. 80.460,00 + iva, per complessivi €. 98.161,00;

IPOTESI D: Budget previsionale dal 01.12.2021 al 30.04.2022 per la sola stagione invernale

Vista l'emergenza sanitaria in corso si prevede la chiusura della struttura nel periodo invernale per cui nel budget sono elencati i costi fissi.

- previsione corrispettivo per maggior oneri Covid dovuto dal Comune €. 74.505,00 + iva, per complessivi €. 90.896,00

IPOTESI B: Budget previsionale dal 01.05.2021 al 30.04.2022 – intero periodo di imposta:

- apertura estiva dal 7 giugno 2021 al 2 ottobre 2021 – apertura invernale dal 4 all' 8 dicembre e dal 20 dicembre 2021 al 3 aprile 2022;
- totale giorni di apertura 228;
- previsione corrispettivo dovuto dal Comune per oneri Covid pari a €. 235.620,00 + iva, per complessivi €. 287.456,00;

IPOTESI C: Budget previsionale dal 01.05.2021 al 30.04.2022 – intero periodo di imposta:

- apertura estiva dal 7 giugno 2021 al 2 ottobre 2021 – apertura invernale dal 4 all' 8 dicembre e dal 20 dicembre 2021 al 6 gennaio 2022;
- totale giorni di apertura 141
- previsione corrispettivo per maggior apertura dovuto dal Comune €. 145.170,00 + iva, per complessivi €. 177.107,00

➤



rilevato

➤ che il contratto in essere, Repertorio n. 1282 di data 24 maggio 2021 registrato in via telematica all'Ufficio Entrate Trento in data 24 maggio 2021 al n. 13156 serie 1T prevede:

- all'art. 14 comma 1: La SOCIETÀ è tenuta a presentare al COMUNE entro l'inizio dell'esercizio sociale un "Bud-get" di previsione dei costi e ricavi dell'esercizio successivo, (per esercizio deve intendersi quello del periodo amministrativo della società e quindi quello che va dal 1° maggio al successivo 30 aprile), in riferimento all'attività base e con un periodo di apertura annuale di 150 giorni minimi previsti al precedente Articolo 10 comma 3, o per diversi periodi di apertura in base all'esperienza maturata negli anni precedenti, (ad eccezione di periodi di durata inferiore valutati sulla base di situazioni particolari o eventi eccezionali) ritenuti più utili al conseguimento del migliore servizio offerto e tenendo conto dei costi collegati.....
- all'art. 14 comma 2: la società presenta entro l'inizio dell'esercizio sociale, (1^ maggio) almeno due budget previsionali economici annuali prevedendo vari periodi di apertura, con indicate le rispettive previsioni economiche;
- all'art. 14 comma 3: il Comune annualmente, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale individua quale dei vari periodi di apertura proposti dalla Società ritiene rispondente alle proprie linee programmatiche di incentivazione/sviluppo turistico e di servizio a favore dei residenti;
- all'art. 21 comma 3: il Comune corrisponde annualmente un corrispettivo per i maggiori periodi di apertura preventivamente determinati dal Comune;
- all'art. 21 comma 7: il Comune in relazione alla eventuale scelta impartita alla Società per i maggiori periodi di apertura, si impegna ad erogare annualmente alla Società un corrispettivo inizialmente previsto dal budget previsionale nei modi e nei tempi indicati al comma 8;

4

- all'art. 21 comma 9: solo ed esclusivamente a causa ed in relazione all'emergenza COVID-19 in corso e solo sino alla sua cessazione, i BUDGET annuali previsionali previsti dal presente articolo, potranno essere integrati e modificati anche in corso dell'esercizio sociale su proposta della società di gestione, con contestuale facoltà per il Consiglio Comunale di aggiornare ed integrare il corrispettivo annuale a titolo di trasferimento compensativo, previsto e regolato dall'Art. 21 del contratto di affidamento in corso.
- che l'**ipotesi A** proposta dalla Società, prevede un periodo di apertura per la sola stagione estiva con un numero di giornate pari a 118, inferiori al limite minimo di giorni (pari a 150) e ciò in virtù dell'art. 14 comma 1 nel caso di eventi eccezionali quali la pandemia da COVID19. Il corrispettivo previsto a carico del Comune per maggiori oneri COVID19 pari a €. 80.460,00 + iva, per complessivi €. 98.161,00;
- che l'**ipotesi D** proposta dalla Società, è relativo alla stagione invernale in cui è prevista la chiusura causa l'evoluzione della pandemia ancora incerta allo stato attuale. In tal caso a carico del Comune è richiesto un corrispettivo per maggiori oneri COVID19, pari a €. 74.505,00 + iva, per complessivi €. 90.896,00
- che l'**ipotesi B** proposta dalla Società prevede l'apertura sia del periodo estivo che invernale e quindi per un numero di giornate di apertura superiore rispetto al limite minimo di giorni (pari a 150) indicato all'art. 10 comma 3 del contratto, inoltre a carico dell'ente prevede un corrispettivo pari ad 235.620,00 oltre a IVA, complessivi €. 287.456,00 al fine di raggiungere il pareggio.
- che l'**ipotesi C** proposta dalla Società, non rispetta il limite minimo di giorni di apertura previsti in 150 giorni dall'art. 10 comma 3 del contratto;
- che la gestione dell'esercizio oggetto di previsione è influenzata dall'evoluzione della pandemia in corso per cui si ritiene che la suddivisione delle previsioni in due periodi, estivo e invernale, come prospettato **nelle ipotesi A e D**, allo stato attuale risponda meglio ai criteri di prudenza e attendibilità;
- che entro il 31 ottobre 2021 ai fini della liquidazione del contributo è richiesta alla società una relazione attestante l'andamento della stagione estiva rispetto al budget

proposto nell'ipotesi A, per dimostrare che il corrispettivo richiesto sia imputabile esclusivamente all'emergenza COVID-19;

- che la Società Pejo Terme ha presentato il budget annuale di previsione dopo l'inizio dell'esercizio sociale 2021-2022 per il protrarsi della situazione incerta causata dall'emergenza sanitaria che di fatto ha reso necessario una attenta e ponderata valutazione dei dati previsionali;
- che la Società Pejo Terme ritiene preferibile **l'ipotesi A**, vista l'incertezza attuale, e considerato l'andamento e i risultati della stagione estiva del precedente esercizio gestita in piena emergenza Covid-19;
- che il corrispettivo previsto a carico del Comune **nell'ipotesi A** risulta pari a € 80.460,00. + iva pari a complessivi € 98.161,00;
- che il corrispettivo previsto a carico del Comune **nell'ipotesi D** risulta pari a € 74.405,00. + iva pari a complessivi € 90.896,00
- che, come risulta dalla bozza di delibera trasmessa l'Ente, ai sensi dell'art. 14 comma 3 del contratto vigente, intende approvare la proposta A (apertura stagione estiva) e D (Chiusura stagione invernale) in quanto ritenute adatte e confacenti alle proprie linee programmatiche nel contesto attuale di emergenza sanitaria ancora in corso.

Tenuto conto di quanto esposto,

e s p r i m e

parere favorevole sulla proposta di deliberazione, ritenendo la richiesta della Società Pejo Terme Natura srl suffragata da elementi oggettivi.

Rumo, 03 giugno 2021.

Il Revisore dei Conti

